



Decreto Dirigenziale n. 225 del 30/11/2010

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

ART. 25 CO. 14 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE ATTIVITA' ESTRATTIVE. AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO DI COLTIVAZIONE, NEL RISPETTO DELLE SUPERFICI ASSENTITE CON L'AUTORIZZAZIONE ORIGINARIA, DELLA CAVA DI TUFO E POZZOLANA SITA ALLA LOCALITA' TUFARA DEL COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA (AV) - DITTA: EDILCAVA DI BARTOLINO ERMANNO AUTORIZZAZIONE

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO**

PREMESSO CHE:

- con istanza in data 04/02/2009, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 97566, la ditta EdilCava di Bartolini Ermanno, con sede alla c.da Tufara del comune di Altavilla Irpina, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della L.R. n. 14 del 06/11/2008, presentava il progetto per la prosecuzione dell'attività estrattiva e recupero ambientale della cava di tufo e pozzolana sita in loc. Tufara del comune di Altavilla Irpina (AV), già autorizzata con D.D. di questo Settore n. 1994 del 19/07/2001, distinta in catasto al foglio n. 2 particelle 197, 198, 199, 200, 201, 202, 204, 206 e 437, per una superficie complessiva di mq 24.000 di cui mq 20.000 riferiti all'istanza datata 08/01/1986, prodotta ai sensi degli artt. 4, 5 e 36 della L.R. 54/85, e mq 4.000 quali ampliamento del 20% in accoglimento dell'istanza dell'08/07/1995, prodotta ai sensi degli artt. 7, 14, e 26 della L.R. 17/95;
- con nota di questo Settore del 13/02/2009, prot. n. 126416, veniva comunicato alla ditta EdilCava l'avvio del procedimento n. AE 48/2009;
- a seguito dell'istruttoria degli atti inoltrati dalla ditta EdilCava, questo Settore, con nota n. 294176 del 03/04/2009, formulava richiesta di integrazione degli atti stessi;
- con nota in data 06/08/2009, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 713554, la ditta trasmetteva le integrazioni richieste da questo Settore;
- il progetto presentato con l'istanza sopra richiamata e la successiva integrazione risulta costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica - Relazione geomorfologica (4/02/2009);
 - Tavola n. 1 - Regione Campania - Comparto C18AV _01 - Cava EdilCava area coltivata e da coltivare (4/02/2009);
 - Tavola n. 2 - Planimetria area da coltivare (4/02/2009);
 - Tavola n. 3 - Pianta stato attuale (4/02/2009);
 - Tav. n. 3b - Sezioni stato attuale (4/02/2009);
 - Tav. n. 4 - Planimetria stato attuale - Programmi dei lavori (4/02/2009);
 - Tav. n. 5 - Pianta e Sezione stato finale (4/02/2009);
 - Tav. n. 6 - Recupero ambientale settore ovest (4/02/2009);
 - Tav. 1: Pianta e Sezioni Stato Attuale (agosto 2009);
 - Tav. 1': Planimetria Quotata (Progetto Approvato Depositato agli Atti) (agosto 2009);
 - Tav. 1'': Sezioni Stato Attuale Sez. CC' (Progetto Approvato Depositato agli Atti) (agosto 2009);
 - Tav. 1A: Pianta e Sezioni Stato Finale (agosto 2009);
 - Tav. 1A': Planimetria Stato Finale (Progetto Approvato Depositato agli Atti) (agosto 2009);
 - Tav. 1A'': Sezioni Stato Finale Sez. CC' (Progetto Approvato Depositato agli Atti) (agosto 2009);
 - Tav. 2: Planimetria Area da Coltivare (agosto 2009);
 - Tav. 3: Planimetria Stato Attuale - Programma Lavori (agosto 2009);
 - Tav. 3A: Recupero Vegetazionale di Tutta l'Area di Cava (agosto 2009);
 - Tav. B: Cronoprogramma (agosto 2009);
 - Tav. 4: Sistemazione Idraulica Area Cava (agosto 2009);
 - Tav. 4A: Sistemazione Idraulica Area Cava - Particolare (agosto 2009);
 - Tav. 5: Distanza dalla Stradella Comunale Tufara (agosto 2009);
 - Tav. 6: Relazione del piano finanziario con i costi dei lavori del recupero ambientale (agosto 2009);
- in merito al progetto di cui sopra venivano presentati i seguenti documenti attestanti l'avvenuto adempimento dell'art. 10 della L.R. 54/85 e s.m.i.:
 - certificato della Comunità Montana del Partenio (autorizzazione mutamento destinazione d'uso dei suoli ai sensi dell'art. 22 L.R. 13/87) prot. n. 1564 del 22/03/1996;
 - comunicazione della Comunità Montana del Partenio prot. n. 6174 del 23/12/1996 con la quale si comunicava che la Commissione Tutela Beni Ambientali dell'Ente emetteva, sulle aree oggetto di intervento, autorizzazione paesistico ambientale prot. n. 5152 del 30/11/1995;
 - autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno-Avellino-Benevento prot. n. 1806/2M del 30/01/2002;

- dal certificato rilasciato dal Comune di Altavilla Irpina, prot. n. 4110 del 18/06/2009, emergeva la seguente situazione vincolistica:
 - sull'area individuata in Catasto al foglio 2 p.lle 197-198-199-200-201-202-204-437 e 206 insiste il vincolo idrogeologico;
 - parte delle p.lle 201, 198 e 195 del foglio 2, secondo le norme del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico, redatto dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno ed in particolare dalla carta degli scenari di rischio, ricade in Area a Rischio molto elevata R4;
- l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno con nota prot. n. 7470 del 08/10/2009, sul progetto in argomento, esprimeva parere favorevole;
- questo Settore, con nota prot. n. 881347 del 14/10/2009, con riferimento al progetto allegato all'istanza di cui sopra e alla successiva integrazione, atteso che risultavano acquisiti i pareri e le certificazioni necessarie, concludeva con esito favorevole l'istruttoria di competenza, a meno delle determinazioni concernenti la procedura di assoggettabilità alla VIA prevista dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ed ii.;
- con D.D. n. 887 del 18/11/2009 il Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente escludeva dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale il progetto in parola,
- questo Settore, con nota prot. n. 1023441 del 25/11/2009, invitava la ditta EdilCava a presentare polizza fideiussoria e a stipulare la convenzione, di cui all'art. 18 LR. 54/85 e ss.mm.ii., con il Comune di Altavilla Irpina;
- a seguito della sentenza n. 67/2010, con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della L.R. n. 14/2008, questo Settore con nota prot. n. 182669 del 01/03/2010 comunicava alla ditta EdilCava di sospendere ogni adempimento amministrativo relativamente alla citata L.R., fatte salve eventuali successive comunicazioni;
- con istanza in data 03/05/2010, acquisita al protocollo regionale il 04/05/2010 al n. 390031, la ditta in argomento chiedeva a questo Settore di valutare la possibilità di considerare gli elaborati allegati all'istanza del 04/02/2009 quale aggiornamento del progetto di coltivazione, nel rispetto delle superfici assentite con l'autorizzazione originaria, così come previsto dall'art. 25, co. 14 delle N. di A del P.R.A.E.;
- con nota di questo Settore del 27/05/2010 prot. n. 461749 è stato comunicato alla ditta EdilCava l'avvio del procedimento n. AE 50/2010, nominando responsabile dello stesso il dr. Lucio Musto;

RILEVATO CHE:

- con deliberazione n. 491 del 20.03.2009 la Giunta Regionale della Campania, ai sensi degli artt. 21, 25 e 89 delle N. di A. del P.R.A.E., procedeva alla delimitazione, intorno all'area di cava di cui all'oggetto, del Comparto C18AV_01;
- a seguito della sentenza n. 67/2010 della Corte Costituzionale il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, ai sensi dell'art. 38bis, co. 4, della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii., al fine di uniformare le attività dei Settori del Genio Civile, in merito ai procedimenti riguardanti le istanze presentate ai sensi della L.R. 14/2008, ha emanato apposita direttiva prot. n. 405263 del 10/05/2010 che, al punto 1.2, recita: *"In tutti i casi potrebbe verificarsi che qualcuno dei soggetti che hanno precedentemente presentato istanza di autorizzazione ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della L.R. 14/2008, ritenga di proprio interesse presentare - se ciò è consentito da specifica previsione normativa del P.R.A.E., ovvero, nel caso di sola ricomposizione ambientale, ai sensi della L.R. 54/1985 - una nuova istanza di autorizzazione riferita allo stesso progetto estrattivo e allo stesso progetto di recupero ambientale, con pari durata del programma delle attività. In tali circostanze, non cambiando nulla rispetto al progetto già esaminato nel corso della conferenza dei servizi già avviata ai sensi della L.R. 14/2008, si ritiene che - ferma restando la potestà esclusiva del competente Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile nel determinarsi o meno in tal senso - il procedimento amministrativo possa essere condotto, nel rispetto dei principi generali dell'economicità e dell'efficacia dell'azione amministrativa:*
 - a) *senza dover necessariamente ricorrere all'indizione di una nuova conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 17 del P.R.A.E. (se tale modalità operativa non risulta conveniente ai fini della celerità del procedimento);*
 - b) *prescindendo dal chiedere nuovamente pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati,*

che siano già stati acquisiti; oppure, laddove si ritenga necessario verificare la validità degli stessi, chiedendo ai singoli enti competenti di voler confermare, anche ai fini del nuovo procedimento amministrativo ed in ragione del tempo intercorso rispetto al precedente pronunciamento, i pareri, nulla osta o atti di assenso già resi sullo stesso progetto.”;

- con nota datata 15/06/2010 prot. n. 512558, questo Settore ha comunicato il contenuto dell'istanza del 03/05/2010 anche agli enti competenti ad esprimersi, i quali, avendo già espresso il proprio parere sul progetto allegato all'istanza del 06/02/2009, potevano far pervenire a questo Settore eventuali osservazioni in merito, nel termine di gg. 10 dalla ricezione della succitata nota;
- non sono pervenute osservazioni da parte degli enti interessati;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto prevede l'estrazione complessiva, di 19.000 mc, nel periodo di 12 mesi, senza alcun ampliamento rispetto alla superficie già autorizzata, pari a 24.000 mq;
- il titolo giuridico su cui si fonda il godimento del giacimento di cui all'art. 5 comma 2 delle N. di A. del P.R.A.E. e all'art. 8 comma 1 lett. c) e comma 2 lett. a) della L.R. 54/85 e ss. mm. ed ii. è stato documentato dalla ditta con i seguenti atti:
 - partt. nn. 198, 202 e 204 - Atto notarile trascritto in Avellino il 30/03/1990 ai nn. 4443/3882;
 - partt. nn. 199, 200, 201 e 437 - Atto notarile trascritto in Avellino il 22/09/1984 ai nn. 12000/10611;
 - part. n. 206 - Atto notarile trascritto in Avellino il 28/10/2000 ai nn. 16890/14657 e ai nn. 16891/14658;
 - part. 197 - Atti di rinuncia dei proprietari con riserva di cristallizzare successivamente gli stessi titoli a mezzo di atti pubblici;
- il progetto già presentato ai sensi della L.R. 14/2008, consiste nel sostanziale aggiornamento del progetto di coltivazione e recupero ambientale già autorizzato, con D.D. n. 1994/2001 di questo Settore, e che, pertanto, lo stesso ricade nella fattispecie prevista dall'art. 25 comma 14 delle N. di A. del P.R.A.E.;
- con riferimento all'istanza del 03/05/2010, risultano già acquisiti i pareri e le certificazioni necessarie, conformemente a quanto riportato nella direttiva del Settore Cave sopra richiamata prot. n. 405263/2010;

DATO ATTO CHE:

- la ditta EdilCava ha prestato la garanzia dovuta ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii. mediante fideiussione assicurativa n. 069207733 in data 04/10/2010, della durata di 4 (quattro) anni, con scadenza 01/10/2014, rilasciata dalla Allianz s.p.a. - Divisione Allianz Ras - Agenzia Principale di Avellino "EUROPA SANFILIPPO & PARTNERS s.r.l." Corso Europa, 6 Avellino, dell'importo di € 10.000,00 pari all'importo per la ricomposizione dell'ambiente naturale alterato;
- il sig. Bartolini Ermanno, nella sua qualità, ha stipulato, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 54/85 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 16 delle N. di A. del P.R.A.E., apposita convenzione con il Comune di Altavilla Irpina Rep. n. 40/2010 del 20/09/2010, registrata in Avellino al n. 711 del 27/09/2010;

VISTO:

- il D.P.R. n. 128/59;
- il D.L.vo n. 624/96;
- la L.R. 54/85 e ss. mm. ed ii.;
- la L. 241/90 e ss. mm. ed ii.;
- la Delibera di G.R. n. 1546 del 6/08/2004;
- la Delibera di G.R. n. 1904 del 22/10/2004;
- la Delibera di G.R. n. 1002 del 15/06/2007;
- le N. di A. del P.R.A.E. approvate con Ord. Com. n. 11 del 7/06/2006 (BURC n. 27 del 19/06/2006) e n. 12 del 6/07/2006 (BURC n. 37 del 14/08/2006);
- la direttiva del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali n. 765031 del 16/09/2008;
- la direttiva del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali n.

- 743568 del 28/08/2009;
- la direttiva del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali n. 328327 del 15/04/2010;
 - la direttiva del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali n. 405263 del 10/05/2010

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente;

DECRETA

Con espresso riferimento alle motivazioni innanzi evidenziate che s'intendono tutte riportate e trascritte di seguito, in accoglimento dell'istanza del 03/05/2010, acquisita al prot. del Settore in data 04/05/2010 al n. 390031, e successive integrazioni

- 1) la ditta EdilCava di Bartolini Ermanno, con sede alla c.da Tufara del comune di Altavilla Irpina, P.I. 00129690640, è autorizzata ad eseguire la prosecuzione dell'attività estrattiva e recupero ambientale della cava di tufo e pozzolana sita alla loc. Tufara del comune di Altavilla Irpina, distinta in catasto al foglio n. 2 particelle 197, 198, 199, 200, 201, 202, 204, 206 e 437, per una superficie complessiva di mq 24.000 e con una volumetria di estrazione complessiva di 19.000 mc (tonnellate 34.200 circa), in conformità al progetto aggiornato, ai sensi dell'art. 25, comma 14 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale Attività Estrattive che, contestualmente, si approva;
- 2) la ditta EdilCava, nell'esercire l'attività di cava, dovrà osservare il piano di coltivazione, allegato all'istanza del 04/02/2009 e riesaminato alla luce dell'istanza del 03/05/2010, così come previsto dagli elaborati grafici approvati e vistati, di seguito elencati:
 - Relazione tecnica - Relazione geomorfologica (4/02/2009);
 - Tavola n. 1 - Regione Campania - Comparto C18AV _01 - Cava EdilCava area coltivata e da coltivare (4/02/2009);
 - Tavola n. 2 - Planimetria area da coltivare (4/02/2009);
 - Tavola n. 3 - Pianta stato attuale (4/02/2009);
 - Tav. n. 3b - Sezioni stato attuale (4/02/2009);
 - Tav. n. 4 - Planimetria stato attuale - Programmi dei lavori (4/02/2009);
 - Tav. n. 5 - Pianta e Sezione stato finale (4/02/2009);
 - Tav. n. 6 - Recupero ambientale settore ovest (4/02/2009);
 - Tav. 1: Pianta e Sezioni Stato Attuale (agosto 2009);
 - Tav. 1': Planimetria Quotata (Progetto Approvato Depositato agli Atti) (agosto 2009);
 - Tav. 1'': Sezioni Stato Attuale Sez. CC' (Progetto Approvato Depositato agli Atti) (agosto 2009);
 - Tav. 1A: Pianta e Sezioni Stato Finale (agosto 2009);
 - Tav. 1A': Planimetria Stato Finale (Progetto Approvato Depositato agli Atti) (agosto 2009);
 - Tav. 1A'': Sezioni Stato Finale Sez. CC' (Progetto Approvato Depositato agli Atti) (agosto 2009);
 - Tav. 2: Planimetria Area da Coltivare (agosto 2009);
 - Tav. 3: Planimetria Stato Attuale - Programma Lavori (agosto 2009);
 - Tav. 3A: Recupero Vegetazionale di Tutta l'Area di Cava (agosto 2009);
 - Tav. B: Cronoprogramma (agosto 2009);
 - Tav. 4: Sistemazione Idraulica Area Cava (agosto 2009);
 - Tav. 4A: Sistemazione Idraulica Area Cava - Particolare (agosto 2009);
 - Tav. 5: Distanza dalla Stradella Comunale Tufara (agosto 2009);
 - Tav. 6: Relazione del piano finanziario con i costi dei lavori del recupero ambientale (agosto 2009);
- 3) la presente autorizzazione, non rinnovabile, ha una durata di **anni 1 (uno) a decorrere dal 01/01/2011**;
- 4) entro la data di cui al punto 3), la ditta EdilCava di Bartolini Ermanno è tenuta ad adempiere alle

seguenti prescrizioni tecniche:

- a) affidare la direzione dei lavori di cava ad un tecnico, responsabile dell'andamento della coltivazione e del rispetto dei tempi e modalità dell'escavazione e del progetto ambientale, nonché delle norme di sicurezza per gli addetti alla coltivazione ed al recupero ambientale della cava (art. 37 delle N. di A del P.R.A.E.). A tale scopo è necessario trasmettere sia la nomina del tecnico che la relativa accettazione;
 - b) porre, al fine dell'identificazione della cava (art. 38 delle N. di A del P.R.A.E.) in corrispondenza di ogni accesso all'attività estrattiva, in modo ben visibile anche da lontano, un cartello contenente i seguenti dati:
 - denominazione della cava, estremi autorizzazione e relativa scadenza;
 - estremi di riferimento della pianificazione P.R.A.E. ove insiste la cava;
 - proprietà del terreno o indicazione degli estremi del regime concessorio;
 - ditta esercente;
 - tipo di materiale estratto;
 - direttore di cava; responsabile della sicurezza; sorvegliante;
 - rappresentazione grafica del perimetro dell'area interessata dai lavori e ubicazione dei manufatti ed impianti nonché i luoghi in cui vengono stazionate le macchine e le attrezzature;
 - rappresentazione grafica dello stato dei luoghi a conclusione dell'intervento di riqualificazione ambientale;
 - organo di vigilanza;
 - c) realizzare i sotto elencati adempimenti (art. 39 delle N. di A. del P.R.A.E.):
 - perimetrazione del cantiere estrattivo, come riportato nella cartografia del rilievo planoaltimetrico, mediante posizionamento di capisaldi con picchetti metallici inamovibili da riportare su apposita planimetria;
 - perimetrazione della zona di attività estrattiva mediante recinzione metallica a maglia stretta, alta non meno di metri 2,20;
 - segnaletica verticale di pericolo indicante la presenza di attività estrattiva posta lungo la recinzione ad intervalli non superiore a metri 50 in modo tale che ogni cartello sia visibile da quelli immediatamente precedenti e successivi;
- 5) la data di inizio dei lavori di scavo dovrà essere comunicata a questo Settore con congruo anticipo, non inferiore a 15 gg., al fine di permettere le verifiche sul rispetto delle sopra riportate prescrizioni;
 - 6) la società EdilCava è tenuta ad ottemperare ed osservare tutte le prescrizioni formulate dal Settore Tutela dell'Ambiente della Giunta Regionale della Campania con D.D. n. 887 del 18/11/2009;
 - 7) la coltivazione della cava deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 40 - Rete di punti quotati , 41 - Distanze di rispetto, 42 - Fossi di guardia, 44 - Tutela della rete viaria pubblica e degli abitati circostanti, 45 - Tutela delle acque sotterranee e superficiali, 46 - Salvaguardia di reperti di valore archeologico, storico e artistico e 47 - Aspetti generali e particolari sulla coltivazione delle cave, tutti delle N. di A. del P.R.A.E.;
 - 8) nell'esecuzione dei lavori è fatto obbligo alla Ditta, al Direttore Responsabile dei Lavori e al Sorvegliante di osservare rigorosamente le disposizioni normative e regolamentari previste dal D.P.R. n. 128/1959 e dal D.L.vo n. 624/1996 in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori nelle industrie estrattive, nonché quanto disposto dall'art. 86 - Documento di Sicurezza e Salute - delle N. di A. del P.R.A.E.;
 - 9) la ditta EdilCava dovrà presentare, entro il 30/06/2011, una relazione, a firma del Direttore Responsabile, sull'andamento dei lavori che attesti il rispetto delle prescrizioni impartite, nonché lo stato di attuazione del cronoprogramma con riferimento sia ai lavori di coltivazione che di recupero;
 - 10) la presente autorizzazione comporta l'impegno da parte della società EdilCava a provvedere entro il 31 dicembre di ogni anno al versamento dei seguenti contributi:

- versamento a favore della Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli, sul c/c postale n. 21965181 e riportante come codice tariffa il n. 1548, quale contributo ambientale dovuto ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 1/2008, relativamente ai volumi effettivamente scavati nel periodo, e formalmente comunicati ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii.;
- versamento a favore della Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli, sul c/c postale n. 21965181, dovuto ai sensi dell'art. 17 della L.R. 15/2005, relativamente ai volumi effettivamente scavati nel periodo, e formalmente comunicati ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii.;

oltre ai versamenti a favore del Comune di Altavilla Irpina in virtù della convenzione stipulata con il medesimo Comune di n. Rep. 40/2010 del 20/09/2010, registrata in Avellino al n. 711 del 27/09/2010.

Le ricevute di detti versamenti, insieme a copia della scheda statistica, dovranno essere inviate a questo Settore per le dovute verifiche;

- 11) così come disposto dall'art. 6, co. 5 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii. l'entità della garanzia prestata dalla società EdilCava a mezzo di polizza fideiussoria assicurativa n. 069207733 in data 01/10/2010 dovrà essere aggiornata ogni due anni in relazione alle variazioni intervenute nell'indice ISTAT del costo della vita ed agli sviluppi dei lavori di estrazione;
- 12) la presente autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio per i diritti dei terzi o derivanti da altre leggi, ai soli fini dell'attività di cava, ed il piano di coltivazione della cava potrà essere variato per accertate situazioni di pericolo per le persone e per le cose (art. 674 e successivi del D.P.R. n. 128/59 sulla polizia delle miniere e delle cave), derivanti da imprevisti geologici e petrografici, previa autorizzazione di questo Settore;
- 13) ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii., ultimati i lavori di coltivazione, il titolare della presente autorizzazione deve chiedere a questo Settore di accertare la rispondenza dei lavori di coltivazione a quanto previsto nel provvedimento di autorizzazione con particolare riferimento ai lavori di ricomposizione ambientale;
- 14) gli artt. 13 e 14 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii., cui si rimanda, prevedono i modi di estinzione e revoca dell'autorizzazione;
- 15) il titolare della presente autorizzazione che si sottrae all'obbligo di consentire l'accesso per ispezioni o controlli o che non fornisca i dati, le notizie e i chiarimenti richiesti, è soggetto alla sanzione amministrativa di cui all'art. 28, co. 4, della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii.;
- 16) la presente autorizzazione ha carattere personale ed è rilasciata al Sig. Bartolini Ermanno nato il 14/05/1952 ad Altavilla Irpina (AV), C.F. BRTRNN52E14A228L e residente in Altavilla Irpina (AV) alla Via Mario Villani, 38 nella qualità di Legale rappresentante della ditta individuale EdilCava con sede alla c.da Tufara di Altavilla Irpina (AV);
- 17) l'eventuale variazione del nominativo del Legale rappresentante della ditta e/o il trasferimento della ditta dovrà essere formalmente comunicato a questo Settore che, eseguite le verifiche di legge, provvederà alla variazione dell'intestazione della presente autorizzazione così come previsto dall'art. 12 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione, in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il presente Decreto viene inviato:

- in via telematica:
 - a) a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Stampa, Documentazione e BURC per la pubblicazione;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- b) per conoscenza:
 - al Coordinatore dell'A.G.C. 15;
 - al Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali;
 - al Settore Tutela dell'Ambiente;
- in forma cartacea:
 - all'Ufficio Messi del Comune di Altavilla Irpina (AV) per la notifica al Sig. Bartolini Ermanno, quale rappresentante legale, c/o la sede della ditta EdilCava sita alla c.da Tufara del Comune di Altavilla Irpina;
 - al Comune di Altavilla Irpina (AV) per conoscenza e per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
 - al Comando Carabinieri Stazione di Altavilla Irpina (AV);
 - al Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale Avellino.

Il Dirigente del Settore
Dr. Geol. Giuseppe Travia